



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. n. 49/XIX Sess.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

20/04/2017 U-rsp/2756/2017



Ai Presidenti ed ai
Consiglieri degli Ordini
territoriali degli Ingegneri

Oggetto: Verso il Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri 2017

Caro Presidente,

come comunicato nella precedente Circolare n. 39/XIX Sess., il prossimo **10 maggio dalle ore 9.00 alle ore 17.00, presso il Centro Congressi Frentani (via dei Frentani 4), a Roma**, si terranno i lavori di preparazione al dibattito ed alla mozione del prossimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri.

Nel corso dell'incontro i delegati degli Ordini degli ingegneri potranno esprimere idee, proposte e orientamenti su temi di attualità che riguardano direttamente l'attività professionale e l'attività stessa del sistema ordinistico.

L'incontro del 10 maggio p.v. sarà coadiuvato da facilitatori esperti. I partecipanti, autogestiti, discuteranno le tematiche più avanti riportate, fino alla stesura di un breve report per ciascun argomento trattato, presentando le proprie conclusioni nella seduta di lavori pomeridiana.

Ti invitiamo, pertanto, qualora non lo avessi già fatto, **a comunicare** entro la mattina del 28 aprile p.v., alla Segreteria del CNI i **nominativi dei partecipanti del Tuo Ordine ai tavoli di lavoro**, indicando la tematica principale sulla quale vorranno fornire il loro contributo ed altre due tematiche di riserva. Ciascun iscritto potrà dare il proprio contributo ad un solo tavolo di confronto.

Di seguito alcune indicazioni di massima delle tematiche oggetto di dibattito:

1. Formazione per la professione tra criticità e opportunità

(Progetto di legge per le lauree triennali professionalizzanti, riflessione sulle lauree triennali in campo ingegneristico, ritorno al ciclo unico, Università e preparazione tecnica per il mercato del lavoro, prospettive per le figure degli ingegneri iuniores e relativi percorsi formativi);

2. Politiche di prevenzione dal rischio: cultura, normativa, formazione, sussidiarietà

(Il ruolo della rete di ingegneri negli eventi sismici 2016 ed in quelli degli ultimi anni: criticità ed elementi di forza; il piano di prevenzione sismica; l'apporto delle professioni tecniche: quale sussidiarietà?; l'Inter-disciplinarietà e la multidisciplinarietà dell'intervento preventivo; strutture per l'emergenza: nuove frontiere ed innovazione tecnologica; Monitoraggio e conoscenza;

Conservazione dei beni storici e prevenzione sismica: quale sintesi tra la cultura del restauro e quella dell'ingegneria delle strutture);

3. Responsabilità e nuovo protagonismo dei professionisti nella società del rischio e dell'incertezza

(Le competenze tecniche sono sempre più associate, specie dall'opinione pubblica, alla capacità ed all'obbligo (etico) di prevedere eventi complessi e prevenirne gli effetti negativi, come nel caso degli eventi sismici, focalizzando l'attenzione sulle responsabilità dei professionisti stessi. Il concetto di responsabilità non può essere l'unico metro di misura per valutare l'azione dei professionisti in eventi complessi. Cosa significa oggi governare il rischio? Perché siamo portati a pensare che eventi naturali imprevedibili possano e debbano essere associati al concetto di "rischio zero"? Cosa significa società del rischio per un ingegnere, anche alla luce degli eventi sismici più recenti?);

4. Una nuova visione dell'organizzazione professionale: rischi e opportunità

(La capacità di penetrazione del mercato degli studi professionali tradizionali non migliora dopo il lungo periodo di crisi economica. C'è un problema di organizzazione del lavoro e di capacità di presidio del mercato degli studi professionali tradizionali. Come armonizzare la salvaguardia del patrimonio di strutture professionali esistenti con irrinunciabili istanze evolutive? Quali sono le idee dei giovani ingegneri che intendono intraprendere la libera professione in questo scenario di cambiamento? Perché il modello delle STP e delle reti non si afferma nel Paese?)

5. Ordini professionali 2.0: la sfida dei profili professionali e delle attività non riservate

(I processi di digitalizzazione, l'innovazione tecnologica, l'aumento del numero degli attori hanno creato le premesse per nuovi e diversi modi di "essere ingegnere" e del "fare professione". Si diffondono opzioni formative sia in fase che di conseguimento della laurea che, soprattutto, in fase post laurea: disaster manager, bim manager, bim coordinator, project manager, construction manager, ecc. Gli sbocchi professionali di queste figure affidano le loro radici nell'ampia area delle attività non riservate. occorre interrogarsi sugli strumenti e sulle politiche utili a riportare i nuovi profili professionali in un alveo meglio regolamentato che non generi una concorrenza lesiva rispetto alla figura dell'ingegnere libero professionista).

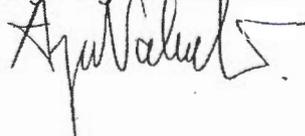
Il nome ed il numero dei partecipanti dovrà essere comunicato entro e non oltre il 28 aprile 2017 all'indirizzo segreteria@cni-online.it, mediante il modulo allegato.

Le spese di viaggio dei partecipanti saranno a carico degli Ordini di appartenenza.

Cordiali saluti

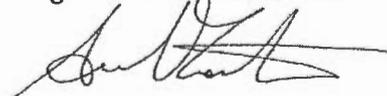
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsacchi



IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano



Ordine degli Ingegneri di _____

Segnalazione Ingegneri delegati alla partecipazione al Precongresso 2017 – Roma 10 maggio 2017, Centro congressi Frentani (Via dei Frentani 4)

Indicare con la lettera “P” la tematica principale e con la lettera “R” le due tematiche di riserva

Nome	Cognome	Tavolo 1 Formazione per la professione	Tavolo 2 Politiche di prevenzione dal rischio	Tavolo 3 Essere professionisti nella società del rischio	Tavolo 4 Una nuova visione dell’organizzazione professionale	Tavolo 5 Ordini professionali 2.0

Da inviare a segreteria@cni-online.it entro il 28 aprile 2017 segnalando nell’oggetto del messaggio “Precongresso 2017”